



L'Informatore



NOTIZIARIO ad uso interno della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO in CERMENATE

Anno 29 n. 47 del 19 novembre 2023

Esperienza spirituale di Maccio – 5 Misericordia e Eucaristia

Stiamo vivendo le Giornate Eucaristiche e l'esperienza spirituale di Maccio ci illumina anche su questo mistero. Come già scritto, non sono state dette nuove verità, ma confermate quelle conosciute dal Vangelo e approfondite dalla teologia. L'Eucaristia è un tema molto presente nelle visioni e nelle locuzioni [cioè nella voce interiore che parla al veggente, senza che ci sia una visione], così come sottolinea lo stesso cardinal Fernandez, prefetto del Dicastero della Fede, nella sua lettera al nostro Vescovo. Come scrivevo sui numeri scorsi, non conosco se non sporadicamente gli scritti legati all'esperienza mistica di Maccio, ma vero è che l'Eucaristia è la presenza reale del Cristo, è quel Gesù che donò Parola e Pane del Cielo circa duemila anni fa in Palestina. L'Eucaristia è tuttora e sempre Gesù, vero uomo e vero Dio, che offre la sua vita (corpo, anima e divinità) al Padre per la salvezza del mondo. L'Eucaristia è il Volto visibile della Misericordia divina, di tutta la Trinità. Infatti è Dono del Padre nello Spirito santo per nutrire noi uomini e per portarci alla comunione con Lui. Perciò l'Eucaristia che noi mangiamo e che adoriamo nella preghiera è la presenza dell'intera Trinità. Nell'Ostia santa, vero Corpo del Cristo, è tutto Dio che si dona, è la Trinità stessa che ci avvince a sé. Ecco il testo di una preghiera di Maccio: Ecco Gesù, l'Agnello di Dio

Che toglie il peccato del mondo!

Ostia Santa, Sommo Bene,
vero Corpo di Gesù,
mio sollievo nel dolore,
mio conforto e forza!

Pegno dell'Immenso Amore,
di Misericordia!
Se di Te mi cibo ognora, nasco a nuova
vita.

Ostia Santa, Sommo Bene,
vero Corpo di Gesù,
mia speranza nell'andare,
mio Sostegno e Gioia!

Molto interessante, poi, è il tema dell'Eucaristia, la cui centralità nel contesto delle visioni e delle locuzioni è abbastanza evidente, collegato con il mistero della croce, così come preziosa risulta pure l'insistenza del rapporto tra Cristo e l'altare mediante la simbologia dell'acqua.

La documentazione contiene particolari riferimenti alla Chiesa, considerata come Sposa, al tema delle vocazioni, al sacerdozio ministeriale, alla vita consacrata e alla famiglia.

(da Victor Manuel Card. FERNÁNDEZ, nella Lettera al vescovo cardinal O. Cantoni, del 04/10/'23)



Pegno della Santità,
della Gloria Eterna!
Se di Te mi sazio
ognora, non temo
alcun Male!
Sii lodato e ringraziato
in ogni momento,
Tu, Gesù, qui presente
nel Santissimo Sacramento.

Santissima Trinità,
Misericordia Infinita,
io confido e spero in

Te!

In questa preghiera si afferma la presenza proprio di Gesù nell'Ostia santa, se ne afferma la divina bontà (= Sommo Bene, fonte di bene e gioia), e si conferma che l'Eucaristia è "solo" il pegno, cioè anticipazione e caparra, dell'Immenso Amore e della Gloria eterna che appartiene alla Santissima Trinità. L'Eucaristia è il cuore pulsante della Trinità, è il cuore

dell'amore di Dio. L'Eucaristia è il "mio Signore e mio Dio" davanti al quale inginocchiarsi per adorarne la maestosità, la bontà, la Misericordia.

Nella lettera del prefetto del Dicastero della Fede si accenna, legato all'Eucaristia, al segno dell'altare e della croce. Si riferisce in particolare al segno della presenza di acqua sulla parte destra dell'altare di Maccio, così come è comparsa più volte e testimoniata da molti che sono saliti a "toccare con mano". Non si è trattato di condensa, perché si sarebbe

www.parrochiadicermenate.it - e-mail: info@parrochiadicermenate.it
tel.: Parroco 031/77.18.12 Oratorio 331/97.21.364; 031/56.21.575

dovuta trovare su tutta la pietra della mensa eucaristica. Quest'acqua è uscita sul lato destro, vicino alla croce e richiama chiaramente l'acqua salvifica sgorgata dal costato trafitto del Crocefisso (proprio sulla parte destra) che a sua volta realizza la visione avuta e descritta dal profeta Ezechiele (Ez 47,1-2). Questo segno, quindi, non è un amuleto da toccare e portare a casa come portafortuna. Quest'acqua è il segno della "rugiada" dell'Amore di Dio, dello Spirito santo che ci è stato dato nel sacramento del Battesimo-Cresima-Eucaristia. E sgorga dall'altare, dall'Eucaristia. Ancora una volta è meraviglioso: Dio non solo ci parla, ma ci ama per davvero ed È-con noi ogni giorno, fino alla fine del mondo (Mt 28,20).



Uniti nel dono

A sostegno dei propri preti

Ricordiamo che da oggi, al termine delle Messe, sarà possibile ritirare in chiesa la busta attraverso la quale fare un'offerta per il sostentamento di noi preti. Come già scritto, per sgravare l'8x1000 dall'incombenza di dover mantenere i preti per circa il 60% del loro stipendio poiché mancano le offerte apposite (come appunto quelle raccolte con le buste in distribuzione), l'intento è di raccogliere almeno una mensilità circa per noi due preti di Cermenate (1200x2€). Così facendo **chi offre potrà dedurre la cifra dalla propria dichiarazione dei redditi** e la beneficenza a cui viene destinato quanto raccolto con l'8x1000 potrà essere più piena, soprattutto in seguito alle calamità naturali in Italia e all'estero e alle guerre in atto. Infatti quando si legge che la CEI o la Caritas stanziavano soldi per le emergenze, lo fanno attingendo prevalentemente al fondo costituito dall'8x1000. Raccoglieremo le buste in una bussola apposta al termine delle Messe.



Ri-slurp!

Mamma, che buono!

Domenica 26 novembre, al termine della Messa delle 10:30 i nostri supercuochi della Sagra della Polenta ci ripropongono nel formato d'asporto l'ottima **polenta e brasato**. Al costo di 3+7 euro, potrete portarvi a casa un ottimo piatto e così il pranzo è bel che fatto. Occorre però **prenotare** telefonando al pomeriggio **entro venerdì 24** allo **3491449905**. Ci sono al circa 200 porzioni: xcìò prenotatevi subito.

ANAGRAFE PARROCCHIALE

È tornato al Padre celeste col suffragio della Chiesa:
BIANCHI MARIO di anni 84, il 13 novembre.



Giornata dei poveri

Occhio a ogni povero!

«Non distogliere lo sguardo da ogni povero e Dio non distoglierà da te il suo», così Tobi esorta il figlio Tobia (Tb 4,7) perché nella sua vita rimanga onesto e attento a chi è più povero di loro. «Perché Dio ama chi dona con gioia», scrive

san Paolo (2Cor 9,7). Per la settima volta questa giornata viene a ricordarci come i poveri — che sono e saranno sempre tra noi — sono un'occasione preziosa per crescere nella capacità di donarsi e per incontrare il Signore che, proprio perché era divino, si è fatto uomo, anzi, servo! Ed è andato alla ricerca di tutti a partire dagli ultimi, ai quali ha dimostrato sempre una grande compassione e tenerezza.

Il Papa ci esorta a saper guardare (e operare) a favore di ogni povero, senza escludere nessuno, proprio come fece il buon Tobi nella sua vita.

APPUNTAMENTI

per la VITA della COMUNITÀ

👉 **Domenica 19 novembre** *Giornata eucaristica*

ore 10:30 : Messa animata dai ragazzi dell'8° Anno di catechismo. Al termine **processione eucaristica**.

ore 15:30 : incontro per i fidanzati. In oratorio.

ore 17:30 : Vespri e conclusione giornate eucar.

👉 **Martedì 21 novembre**

ore 8:00 : Messa anticipata per impegni dei preti.

👉 **Giovedì 23 novembre**

ore 21:00 : terzo incontro per giovani e adulti sulla Bibbia. A Bregnano S.Michele.

👉 **Domenica 26 novembre** *Cristo Re dell'Universo*

ore 10:00 : primo incontro per bambini del 1° Anno di catechismo e loro genitori. In casa parrocchiale.

ore 10:30 : Messa animata dai ragazzi del 7° Anno di catechismo. Al termine segue incontro per loro.

ore 11:30 : prosegue l'incontro coi bimbi del 1° Anno e i loro genitori. In oratorio

N.B.: DOPO LA MESSA delle 10:30 : vendita di **polenta e brasato d'asporto**. In casa parrocchiale. Prenotare entro venerdì 24 al 3491449905 nei pomeriggi.



LE LETTURE DI DOMENICA PROSSIMA

Domenica 26/11, 34° t.o. Cristo Re, Anno A

1ª Lettura: Ezechiele 34,11-12.15-17; Sal: 22; 2ª Lettura: I Lett. ai Corinti 15,20-26.28; Vangelo: Mt 25,31-46.